



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
MONTERIGGIONI

PIAZZA EUROPA, 1 – LOC. S. MARTINO 53035 MONTERIGGIONI(Siena)
TEL. +39 0577 318644 E-Mail : SIIC81200B@istruzione.it - SIIC81200B@pec.istruzione.it

All'Albo dell'Istituto

Al Sito dell'Istituto

Agli Atti dell'Istituto

OGGETTO: DETERMINA DI INDIZIONE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI ARREDI tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ad Euro 139.000, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e successive MM.ii in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.

Cod. progetto 13.1.5A-FESRPON-TO-2022-221 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia – CUP G84D22001970006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonioe la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancioannuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000,00 euro”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 comemodificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto chesul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto d’Acquisto (O.d.a.) o mediante Trattativa. Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 e 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;

VISTA la nota M.I. AOODGABMI/72962 del 5 settembre 2022 con la quale la competente Direzione Generale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto ““Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia.”” proposto da questa Istituzione Scolastica, per un importo complessivo di € 75.000,00);

VISTE le “Linee guida dell’autorità di gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. AOOGDFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

VISTO la Delibera del Consiglio d’Istituto 43 del 10 novembre 2022 approvazione del progetto relativo all’Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi perla scuola dell’infanzia” e la conseguente iscrizione nel Programma Annuale 2022;

VISTO il provvedimento con cui il Dirigente Scolastico ha assunto l’incarico di R.U.P, prot 6735 del 18/11/2022;

VISTA la delibera n. 13 del Collegio dei Docenti del 27/10/2022 di approvazione del progetto relativo all’Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi perla scuola dell’infanzia”;

VISTO il progetto esecutivo dei Progettisti;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura in oggetto in tempi brevi al fine di rispettare modalità e tempi di attuazione del progetto in oggetto;

DATO ATTO dell’inesistenza di convenzioni Consip attive relativamente articoli riguardanti la presente determina, come da dichiarazione della Dirigente scolastica allegata alla presente determina;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigentidisposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATA l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini online di operatori presenti su MEPA;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **IKEA Italia Rentail srl - P.IVA 02992760963**, la quale ci offre le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Istituto di cui al progetto esecutivo;

DATO ATTO che la specifica fornitura di interesse è non presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO congruo il prezzo proposto a catalogo dal fornitore individuato perché comunque include una soluzione “chiavi in mano” di interesse per l’Istituto;

VISTA in particolare la dichiarazione in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall’art.80 del D.Lgs 50/2016;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l’assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova;

VISTO l’art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l’art. 8 comma 1 lettera a) del DL 76/2020 che recita “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d’urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’art 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art. 80;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

D E T E R M I N A

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisto di **arredi, materiali biblioteca e spazi esterni** (consegna inclusa), all'operatore economico **IKEA Italia Rentail srl - P.IVA 02992760963** per la fornitura di:

- di autorizzare l'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2, per un importo massimo pari ad € 1.940,30 + Iva al 22%, da imputare sull'attività A.3.8 del Programma Annuale e.f. corrente;
- di dare esecuzione al contratto in via d'urgenza, data l'imminente scadenza relativa al perfezionamento della procedura di acquisizione, anche nelle more degli esiti degli accertamenti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. comunicando all'operatore economico di dare corso alla consegna solo dopo la comunicazione dell'Istituzione Scolastica relativa all'avvenuta verifica positiva dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
- di non richiedere (sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni") all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:
 - garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base /al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del Dlgs 50/2016:
- di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;
- di nominare la Dott.ssa Lucia Regola quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016

il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico
Lucia Regola